

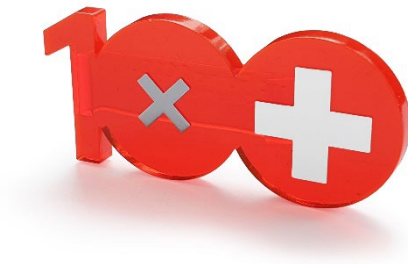
Comunicato stampa

Per la centesima volta a favore della Svizzera

Il distintivo del 1° agosto della Fondazione Pro Patria festeggia un anniversario importante

Zurigo, 28 luglio 2022 – Nel 2022, il distintivo del 1° agosto di Pro Patria appare per la centesima volta consecutiva, quest'anno all'insegna del motto «Per la centesima volta a favore della Svizzera». Si tratta di un simbolo senza eguali della varietà culturale della Svizzera, simbolo nel quale la popolazione di tutto il paese può identificarsi. All'inizio, la Fondazione Pro Patria ha sostenuto prevalentemente organizzazioni caritatevoli e progetti sociali, mentre oggi appoggia e promuove soprattutto progetti in ambito culturale.

A maggio, il Presidente della Confederazione Ignazio Cassis ha presentato a Berna il centesimo distintivo del 1° agosto decretando così l'inizio ufficiale delle vendite. Rosso semitrasparente, il distintivo illustra l'impegno pluriennale di Pro Patria per il nostro paese, all'insegna del motto 100 volte Svizzera, 100 volte varietà, 100 volte solidarietà.



La vendita del distintivo del centenario beneficia dell'aiuto delle filiali della Posta – con la quale Pro Patria mantiene un partenariato da oltre cent'anni – e di numerosi volontari dediti un po' ovunque a questa attività. Anche Johann Mürner, Presidente del Consiglio di Fondazione Pro Patria, porta con orgoglio il distintivo: «La Fondazione è sempre stata al passo delle esigenze sociali del momento, fornendo il suo sostegno dove era più necessario. Nel corso degli anni, Pro Patria è diventata un marchio di qualità, un faro per altre istituzioni e fondazioni che apre le porte ad altri finanziamenti».

Circa mezzo miliardo di franchi per la Svizzera

Dalla sua costituzione nel 1909, Pro Patria ha stanziato circa mezzo miliardo di franchi al netto dell'inflazione per organizzazioni e progetti a favore della Svizzera e degli Svizzeri all'estero. La Fondazione ha sempre guardato ad ambiti particolarmente bisognosi di sostegno ma che non ricevevano l'aiuto necessario da istituzioni pubbliche o private. Nei primi tempi, ha appoggiato prevalentemente organizzazioni caritatevoli, come la Croce Rossa Svizzera, la Fondazione Radix o la Fondazione Mütterhilfe (oggi Arche Zürich). Cent'anni dopo, la Svizzera ha vissuto profonde trasformazioni, ma Pro Patria continua a impegnarsi per la sua popolazione e la sua varietà culturale focalizzando l'attenzione su progetti orientati al futuro nei settori della cultura architettonica e delle tradizioni viventi nell'ottica della promozione dell'identità e dell'appartenenza di oggi e domani.

Alla scoperta della Svizzera con la carta di Pro Patria dei tesori culturali

Negli ultimi trent'anni, la Fondazione ha sostenuto oltre 2500 progetti e, in occasione del centenario, ha presentato la [carta dei tesori culturali](#) con una selezione di progetti in tutte le regioni linguistiche della Svizzera,

1923
2022

 Pro Patria

per esempio l'Elisarion al Monte Verità, l'ostello nel Castello di Burgdorf, la Chesa Planta di Zuoz o la Maison Rousseau et Littérature a Ginevra. Con questa iniziativa, Pro Patria invita la popolazione a scoprire nuove regioni e sfaccettature del nostro paese, e a trovare il proprio tesoro culturale preferito. Con l'acquisto del distintivo del 1° agosto o con una donazione si sostiene la Fondazione e, di riflesso, anche la ricchezza del patrimonio svizzero.

La [documentazione per i media](#) contiene altre informazioni sulla Fondazione Pro Patria.

[Qui](#) trovate foto del centesimo distintivo del 1° agosto, della festa per il centenario, di una selezione di tesori culturali e dei francobolli celebrativi che mostrano tutti i distintivi realizzati finora.

Contatto per gli organi di informazione

Katharina Teuscher

Direttrice della Fondazione Pro Patria

+41 79 606 40 11

medien@propatria.ch

Pro Patria

La Fondazione Pro Patria, costituita nel 1909, si impegna per una Svizzera aperta a tutti nella sua varietà, e sostiene progetti in ambito culturale che creino opportunità di incontro e di scambio per la popolazione. In questo modo, contribuisce alla varietà culturale del paese. La sua attività è finanziata con la vendita del distintivo del 1° agosto e dei francobolli, e con le donazioni dirette.